LA VACCINAZIONE

La TBE può essere prevenuta con un vaccino specifico, mentre non è attualmente disponibile un vaccino contro la malattia di Lyme.

Il ciclo vaccinale di base prevede tre dosi somministrate per via intramuscolare

- le prime due dosi a distanza di 1–3 mesi l'una dall'altra;
- la terza dose dopo 5–12 mesi dalla seconda.

Sono inoltre previsti richiami ogni 3–5 anni, in base all'età.

La vaccinazione è disponibile:

- gratuitamente per alcune categorie a rischio, come volontari del Soccorso Alpino e della Protezione Civile;

- a costo agevolato (25 euro a dose) per i residenti nelle zone a moderata e bassa endemia, tra cui rientra il territorio dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana;

Per maggiori informazioni inquadra il QR code per collegarti al sito ULSS 7 Pedemontana

ED.10/2026

SEDI VACCINALI

DISTRETTO 1

BASSANO DEL GRAPPA
Tel 0424885556
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30
Email: asv.bassano@aulss7.veneto.it

sede vaccinale: BASSANO DEL GRAPPA
Casa di Comunità: Via Ca' Dolfin, 137

ROSÀ
Tel 0424885556
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30
Email: asv.rosa@aulss7.veneto.it

sede vaccinale: ROSÀ via dei Dogi, 24

MAROSTICA
Tel 0424885556
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30
Email: asv.marostica@aulss7.veneto.it

sede vaccinale: MAROSTICA via Panica, 17

ASIAGO
Tel 0424885556
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30
Email: asv.asiago@aulss7.veneto.it

sede vaccinali : ASIAGO via Monte Sisemol, 2
ENEGO via L. Cappellari, 59

DISTRETTO 2

THIENE
Tel 0445388976
dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle 12.30
Email: vaccinazioni.thiene@aulss7.veneto.it

sede vaccinale: THIENE via Boldrini 1 - Piano 1

SCHIO
Tel 0445598200
dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle 12.30
Email: vaccinazioni.schio@aulss7.veneto.it

sede vaccinale: SCHIO via De Lellis,1, Piano 1.

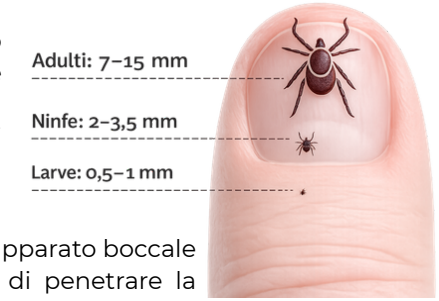
REGIONE DEL VENETO
ULSS7 PEDEMONTANA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

ZECCHE

PREVENZIONE, INFORMAZIONE E CONSIGLI

CONOSCERE LE ZECCHE

Le zecche sono parassiti dalle dimensioni variabili: da pochi millimetri fino a circa 1 cm.



Sono dotate di un apparato boccale che permette loro di penetrare la pelle e nutrirsi del sangue degli ospiti.

Durante il pasto di sangue, che può durare diversi giorni, le zecche possono trasmettere microrganismi (batteri e virus) potenzialmente responsabili di malattie nell'uomo.

AREE A RISCHIO

Sono diffuse in tutta Italia e in Europa. Prediligono ambienti boschivi e ricchi di vegetazione, umidi e ombreggiati, con presenza di animali.

COME VIVONO

Il ciclo vitale delle zecche comprende quattro stadi: *uovo*, *larva*, *ninfa*, *adulto*. Possono parassitare diversi animali, quali roditori, cervi, cani e anche l'uomo.
Non saltano e non volano: si posizionano sull'estremità di fili d'erba o cespugli e si attaccano al passaggio dell'ospite.

La puntura è generalmente indolore, perché la saliva contiene sostanze anestetiche.
Possono rimanere attaccate da 2 a 7 giorni e poi si staccano spontaneamente.

La loro attività dipende da temperatura e umidità. Sono più attive in primavera, estate e inizio autunno, mentre lo sono meno in inverno, quando si rifugiano nel terreno.

MALATTIE TRASMESSE DALLE ZECCHE

Nel nostro Paese le principali infezioni trasmesse da zecche sono la malattia di Lyme e l'encefalite da zecca (TBE).

La malattia di Lyme, causata da batteri del genere *Borrelia*, è la più frequente e si manifesta dopo 4-25 giorni con un arrossamento cutaneo a "bersaglio".
La TBE è una malattia virale con incubazione di 4-28 giorni, caratterizzata da una fase simil-influenzale seguita da possibili sintomi neurologici.

La maggior parte delle infezioni ha decorso favorevole se trattata precocemente; solo raramente, soprattutto nei soggetti fragili, possono insorgere complicanze.

COME RIDURRE IL RISCHIO DI MORSO

PREVENZIONE AMBIENTALE

È importante mantenere puliti gli spazi esterni, rimuovendo foglie secche, sterpaglie e cataste di legna che possono favorire la presenza di zecche. È utile recintare le aree verdi per limitare l'accesso di animali selvatici, spesso vettori di zecche.

Per gli animali domestici è indicato il monitoraggio, soprattutto dopo passeggiate in zone a rischio, e l'uso di prodotti antiparassitari.

PREVENZIONE PERSONALE

Durante escursioni o attività all'aperto è consigliato:

- indossare pantaloni lunghi, scarpe chiuse e indumenti chiari;
- evitare il contatto con erba alta e cespugli;
- non sedersi direttamente sull'erba e utilizzare una coperta.

L'uso di repellenti cutanei (come quelli a base di *DEET*) e il trattamento degli indumenti con *permetrina* possono offrire una protezione aggiuntiva.
Al rientro a casa è essenziale controllare accuratamente tutto il corpo e ispezionare anche vestiti ed equipaggiamento.

COSA FARE IN CASO DI MORSO

È fondamentale rimuovere la zecca il prima possibile, seguendo correttamente i seguenti passaggi:

- indossare guanti monouso;
- usare una pinzetta a punta fine;
- afferrare la zecca il più vicino possibile alla pelle (punto di impianto);
- esercitare una trazione delicata accompagnata da una lieve rotazione;
- estrarla perpendicolarmente alla pelle, facendo attenzione a rimuovere anche la testa (rostro).

NON applicare calore o usare sostanze come benzina, etere, ammoniaca, acetone, alcol o prodotti oleosi prima della rimozione.

Dopo la rimozione:

- disinfettare accuratamente la zona del morso;
- annotare la data del morso.

Si raccomanda di rivolgersi al proprio medico nel caso in cui nei 30-40 giorni successivi si sia notata la comparsa di:

- sintomi suggestivi (febbre, malessere, dolori);
- arrossamenti cutanei (eritema migrante).